R.G.Es.Mob. n. 1797/2026

TRIBUNALE DI MONZA

SEZIONE TERZA CIVILE

Il Giudice dell'Esecuzione,

vista l'istanza di vendita presentata dal creditore;

visti gli artt. 521 e seg. e 65 c.p.c.;

rilevato che il valore dei beni pignorati, determinato ai sensi dell'art. 518 c.p.c., non supera € 20.000, che non risultano creditori intervenuti prima della presentazione dell'istanza di vendita e che, pertanto, non va fissata l'udienza *ex* art. 530 c.p.c.;

visto il titolo, il processo verbale di pignoramento e l'istanza di vendita tempestivamente depositata;

NOMINA ai sensi dell'art. 68 c.p.c. per la stima dei beni pignorati l'I.V.G. di Monza s.r.l., fatta salva la facoltà per il creditore di chiedere – entro cinque giorni dalla comunicazione del presente provvedimento – la nomina di un esperto stimatore i cui costi saranno dallo stesso anticipati, tenuto conto che la valutazione deve essere compiuta nella specifica prospettiva di una liquidazione a breve termine, che l'IVG di Monza ha sviluppato una particolare competenza riguardo ai valori medi di realizzo delle varie tipologie di beni nell'ambito delle vendite coattive, che non è configurabile alcun conflitto d'interesse tra la posizione di stimatore e quella di commissionario di cui al D.M. 109/97, posto che il commissionario ha un interesse, pienamente coerente con quelli dei creditori e del debitore esecutato, alla vendita del bene al miglior prezzo possibile, e che per la valutazione degli autoveicoli esistono delle tabelle di riferimento;

ritenuto di procedere alla liquidazione dei diritti oggetto di espropriazione ai sensi dell'art. 532 c.p.c., affidando le cose pignorate in custodia all'I.V.G. di Monza s.r.l. che procederà alla vendita in qualità di commissionario;

ritenuto che, essendo l'I.V.G. di Monza s.r.l. iscritta anche quale gestore delle vendite telematiche, non sia necessario individuare, allo stato, un gestore diverso rispetto al commissionario;

ritenuto che la vendita telematica asincrona affidata alla società non sia pregiudizievole per gli interessi della procedura nell'ottica della sollecita vendita non comportando maggiori costi a carico della stessa;

visti gli artt. 490, 530, 532 e 533 c.p.c., l'art.161 ter disp. att. c.p.c. e il D.M. 11/2/1997 n. 109 e l'art. 25 del D.M. 32/2015;

NOMINA

Custode, esperto stimatore, Commissionario e Gestore della vendita dei beni pignorati così come descritti nel verbale di pignoramento, l'I.V.G. di Monza S.r.l.;

DISCIPLINA

come segue i rapporti con il Commissionario:

- il commissionario svolge il proprio incarico con la diligenza, la trasparenza e la terzietà che la natura dell'attività impongono e, comunque, nel termine finale di mesi sei dalla comunicazione del presente provvedimento;
- può concedere dilazioni di pagamento non oltre giorni cinque dalla data dell'aggiudicazione del bene;
- il suo compenso è stabilito sulla base del D.M. 109/1997;
- non è tenuto allo "*star del credere*" e, quindi, in alcun caso potrà maturare un compenso o una maggiore provvigione oltre quella di cui sopra;
- esegue la vendita forzata dei mobili pignorati nel modo che ritiene più conveniente, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) **Gara telematica**: la vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante gara telematica sulla piattaforma *www.spazioaste.it* previa pubblicazione nei termini di cui all'art. 490 c.p.c. dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche e pubblicazione della presente ordinanza, foto e altra documentazione utile relativa ai beni mobili sui seguenti siti internet *www.ivgmonza.it; www.astagiudiziaria.com, www. astalegale.net* e *www.tribunaledimonza.it;*

B) **Inizio e durata della gara**: la data di inizio e la durata della gara telematica asincrona è fissata dal Commissionario in modo tale che sia assicurato il termine di cui all'art. 490 c.p.c. e agli interessati la possibilità di esaminare, con modalità telematiche, le cose poste in vendita almeno quindici giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita e per visione diretta almeno tre giorni prima della vendita; sia possibile svolgere tentativi di vendita di numero non superiore a tre di uguale durata temporale, comunque non inferiore a giorni cinque ciascuna; tra l'uno e l'altro tentativo

di vendita non decorrano meno di due giorni; che il commissionario successivamente ai tre esperimenti di vendita deve restituire gli atti al Giudice dell'Esecuzione, fornendo prova dell'attività svolta e della pubblicità disposta nel presente provvedimento;

C) **Prezzo base**: il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è quello indicato nella relazione di stima redatta a cura dell'I.V.G. di Monza;

D) **Importo globale della vendita**: l'importo globale fino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita è fissata nella somma indicata nel precetto, aumentata degli interessi come portati nel titolo e delle presumibili spese legali;

E) **Registrazione sui siti dedicati alle aste e caparra**: gli interessati a partecipare alla gara e ad effettuare le offerte irrevocabili di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sui siti internet di cui sopra o da questi richiamati e costituire una caparra tramite carta di credito e/o bonifico di importo pari almeno 20 % del prezzo offerto (il versamento della caparra tramite carta di credito fa sì che il *software* autorizzi automaticamente la persona alla partecipazione alla gara, bloccando la carta per un importo pari almeno al 20% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà automaticamente sbloccata al termine della gara senza alcun addebito).

F) **Offerta irrevocabile di acquisto**: l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata tramite il sito del Gestore della vendita con le modalità indicate sui siti sopra indicati; l'offerta perde efficacia quando è superata da una successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità.

Negli orari di apertura del Commissionario e nei limiti delle disponibilità dello stesso gli interessati potranno usufruire di un terminale per l'effettuazione di offerte.

G) **Aggiudicazione del bene**: il Commissionario procederà alla aggiudicazione del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà aver effettuato l'offerta maggiore.

Il pagamento del prezzo potrà essere effettuato entro il termine di cinque giorni dalla data dell'aggiudicazione, salvo minor termine stabilito dal Commissionario, a scelta del vincitore della gara:

1) tramite bonifico bancario;

2) mediante bancomat, pago bancomat o carta di credito presso la sede del Commissionario (in tal caso sarà addebitata alla procedura esecutiva la relativa commissione pari allo 1,50% del saldo del prezzo di aggiudicazione);

3) tramite assegno circolare trasferibile intestato a I.V.G. di Monza s.r.l. da depositare presso la sede del commissionario;

4) tramite denaro contante fino al limite massimo consentito della legge.

H) **Restituzione della caparra:** ai soggetti non risultati aggiudicatari verrà ripristinata la piena disponibilità sulla carta di credito entro i termini contrattuali previsti dall'istituto di credito dell'offerente, mentre in caso di bonifico bancario entro cinque giorni lavorativi successivi al termine della gara. Su richiesta dell'offerente, o in caso di sopraggiunta difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario entro cinque giorni lavorativi successivi al termine della gara.

I) **Consegna dei beni**: i beni saranno consegnati all'aggiudicatario a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo; ai fini dell'articolo 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la caparra, sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

J) **Ritiro dei beni**: l'aggiudicatario deve provvedere al ritiro dei beni entro dieci giorni dal termine del pagamento del saldo prezzo o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione) se il bene è presso la sede dell'I.V.G. di Monza; se custoditi invece presso il debitore e/o terzi soggetti il ritiro dovrà essere effettuato entro venti giorni dal termine del saldo prezzo o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione).

In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere, per ogni giorno di ritardo, al Custode il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15 maggio 2009 n. 80. Decorsi ulteriori dieci giorni, il Commissionario provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3, e 2797 c.c.

Su istanza dell'aggiudicatario, a sue spese e sotto la sua totale responsabilità, potrà essere concordato con il Commissionario (libero da qualsivoglia responsabilità del trasporto) la spedizione del bene venduto nel luogo indicato dall'aggiudicatario.

K) **Ulteriori eventuali esperimenti di vendita**: Nel caso in cui non siano proposte valide offerte di acquisto entro il termine della gara, il Commissionario procederà almeno quaranta giorni dopo ad un secondo esperimento di vendita dei beni pignorati, con le modalità e alle condizioni sopra indicate, ma con il prezzo base di offerta ridotto del 25%. Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà sempre almeno quaranta giorni dopo ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità ed alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo base per le offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 25%. Ove i beni non vengano venduti, in tutto e/o in parte, nei tre esperimenti così disposti, il commissionario dovrà segnalarlo con tempestività nel fascicolo telematico;

L) **Documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse**: Il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al cancelliere. Il commissionario, inoltre, documenterà le operazioni di vendita telematica eseguite depositando, per ciascuna vendita effettuata, un report sull'inizio e la conclusione della gara, nonché sulle offerte in rialzo via via ricevute. Tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detratte le competenze già maturate, dovranno essere versate dal Commissionario su apposito conto corrente che sarà acceso dal medesimo, vincolato ad ordine del giudice, entro sette giorni lavorativi dall'integrale pagamento del dovuto da parte dell'aggiudicatario;

M) **Garanzie:** la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti gli eventuali accessori; anche in caso di beni fungibili, la vendita è a corpo e non a misura. Avendo la presente vendita natura di vendita coattiva essa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di essi tenuto conto nella determinazione del prezzo base di vendita.

Nell'ipotesi in cui per eventi terzi il bene aggiudicato dovesse andare distrutto o smarrito o rubato dopo il pagamento del saldo prezzo, ma prima dell'effettivo ritiro sarà restituito all'aggiudicatario il corrispettivo corrisposto escluso ogni qualsivoglia risarcimento.

N) **Oneri fiscali:** ogni eventuale onere fiscale derivante dalla vendita è a carico

dell'aggiudicatario.

ORDINA

al creditore procedente di versare entro dieci giorni al Commissionario l'importo forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997, con l'avvertimento che, in mancanza, potrà essere disposta la revoca del presente provvedimento;

NOMINA

L'I.V.G. di Monza custode dei beni pignorati

DISPONE

che in tale veste la società provveda:

1) a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti straordinari e urgenti;
2) a fornire ogni informazione, anche telefonica, agli interessati sulle modalità di vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza del/i bene/i e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati copia/e dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima;
3) a mostrare agli interessati i beni offerti in vendita, secondo le modalità indicate;
4) a dare tempestiva comunicazione al Giudice dell'Esecuzione nelle ipotesi in cui i beni pignorati risultino sottratti, distrutti, dispersi o deteriorati e difformi da quelli descritti nell'atto di pignoramento e invii una nota informativa al creditore procedente e agli eventuali creditori intervenuti affinché questi ultimi possano valutare il deposito querela ex art. 388 c.p.

DISPONE

che l'I.V.G. di Monza S.r.l. provveda nel termine di cui all'art. 490 c.p.c. alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti indicati di cui al punto A), di questa ordinanza, della relazione di stima e dei propri recapiti

DISPONE

che per i beni mobili registrati la società proceda ad effettuare la pubblicità almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso di pignoramento che abbia ad oggetto beni mobili registrati è dovuto un contributo per la pubblicazione sul Portale delle vendite Pubbliche dell'importo di euro 100,00 a lotto a carico del creditore procedente come previsto dall'art. 18 bis D.P.R. 115/2002 e solo per tali beni.

Quando la parte è stata ammessa al patrocinio a spese dello Stato, il contributo per la

pubblicazione è prenotato a debito, a norma e per gli effetti delle disposizioni del TU spese di giustizia.

ORDINA

Al creditore procedente, solo in caso di pignoramento di beni mobili registrati, di bonificare sul conto corrente intestato all'I.V.G. di Monza S.r.l. acceso presso la BANCA D'ASTI FIL. BRUGHERIO iban IT86J0608532640000000021783 con causale "*fondo spese proc. esec. mob. r.g.e. n. 1797/2026*" la somma di € 300,00 e ciò per fare fronte alle spese vive che il Commissionario dovrà ragionevolmente sostenere per il pagamento del contributo unico del Portale delle Vendite Pubbliche entro venti giorni a decorrere dalla data in cui è stata disposta la vendita, con l'avvertimento che la mancata corresponsione del fondo spese nel termine previsto determinerà l'estinzione del processo esecutivo ai sensi dell'art. 631 bis c.p.c.

LIQUIDA

a favore dell'I.V.G. di Monza S.r.l.:

a) il compenso per le attività di stima nella misura concordata di euro 60,00, oltre i.v.a.
b) il compenso per l'attività di custodia e di asporto secondo quanto disposto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.M. 80/2009;
c) il compenso per l'attività di vendita secondo il tariffario indicato dal D.M. 109/1997. In particolare:

- in caso di sospensione e/o estinzione della procedura: il compenso dovuto sarà quello stabilito dall'art. 34 a cui andrà aggiunto (ex art. 33) l'8% del valore dei beni pignorati se i beni sono stati asportati ovvero il 5% se custoditi presso il debitore;
- in caso di aggiudicazione: il 18% per i beni mobili e il 12% per i beni mobili registrati del prezzo di aggiudicazione;
- in caso di assegnazione del bene: il 10% del valore del bene asportato e il 5% del valore del bene non asportato.

d) il compenso per la predisposizione del progetto di distribuzione nella misura concordata di euro 50,00, oltre i.v.a.

Si autorizza fin d'ora l'IVG di Monza s.r.l. a trattene quanto dovuto per i titoli di cui sopra dal ricavato della vendita giudiziaria il cui netto sarà accreditato sul conto corrente indicato dalla cancelleria;

AVVERTE

che i compensi concordati per le attività di stima, di custodia e di asporto nonché le eventuali spese già sostenute al momento del provvedimento dovranno essere

corrisposti anche in caso di sospensione ed estinzione anticipata della procedura esecutiva.

AVVISA

Che, in presenza di più creditori intervenuti, l'I.V.G. di Monza predisporrà la bozza del progetto di distribuzione delle somme ricavate dalla vendita mediante comunicazione al creditore procedente, ai creditori intervenuti e al debitore esecutato.
Decorsi dieci giorni dalla suddetta comunicazione e in assenza di osservazioni alla bozza di progetto, l'I.V.G. di Monza provvederà al deposito telematico del progetto per l'udienza di approvazione. In caso contrario, rimetterà il progetto e le relative osservazioni al Giudice dell'Esecuzione per i provvedimenti più opportuni.
Dopo che il Giudice dell'Esecuzione avrà dichiarato esecutivo il progetto e ordinato i pagamenti l'IVG di Monza provvederà, entro venti giorni, al pagamento delle somme assegnate in adempimento del progetto approvato che avrà valore di mandato di pagamento per l'istituto di credito.
Al termine degli adempimenti di cui sopra e, comunque, non oltre sei mesi dalla distribuzione delle somme, l'IVG di Monza depositerà nel fascicolo telematico la documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento delle somme ricavate in conformità del progetto approvato.
Si precisa che, in assenza di un provvedimento del Giudice dell'Esecuzione, sono esclusi i pagamenti a favore di soggetti terzi ivi compresi i difensori delle parti.

INVITA

Il creditore procedente e gli eventuali creditori intervenuti a depositare entro quindici giorni dalla comunicazione del presente provvedimento la propria precisazione del credito inviandone una copia all'IVG di Monza. Preavvertendo che in assenza del suddetto deposito e invio le somme spettanti saranno determinate in base all'atto di precetto e ai criteri concordati tra il Tribunale di Monza e l'Ordine degli Avvocati di Monza.

INVITA, altresì

L'Ufficiale Giudiziario a depositare entro quindici giorni dalla comunicazione del presente provvedimento la propria nota relativa alle competenze specificando la percentuale da applicare sulle componenti da determinare in rapporto di ricavato inviandone una copia all'IVG di Monza

FISSA

ai sensi degli artt. 532, 533 c.p.c., udienza innanzi a sé per il giorno **10.02.2027, ore**

09.30 per il rendiconto, per la distribuzione del ricavato o per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 164 bis disp. Att. c.p.c.

DISPONE

che la Cancelleria dia comunicazione del presente provvedimento all'I.V.G. di Monza s.r.l. per gli adempimenti di competenza e alle parti.

Monza, 17.08.2026.

Il Giudice dell'Esecuzione

Tania Scanu